



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
DELLA LOMBARDIA SEZIONE DI BRESCIA
Il Segretario Generale**

OGGETTO: determina a contrarre per l'affidamento di manutenzione dei servizi igienici sanitari – Capitolo 2291 - CIG: Z6B2C4F213

VISTO il regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, recante l'approvazione del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato;

VISTA la legge 6 dicembre 1971, n. 1034, recante l'istituzione dei Tribunali Amministrativi Regionali;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 29 gennaio 2018, recante Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa;

VISTO l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, emanato in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO l'obbligo, in capo alle amministrazioni aggiudicatrici, di decretare o determinare a contrarre, in base ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il regolamento del 6 febbraio 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2012, recante l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa;

VISTO l'art. 1, co. 1 del Decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modifiche dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all'art. 26, co. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTA la direttiva del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa n. 3 del 19 giugno 2017, per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 del D. Lgs. 50/2016 come modificato dall'art. 25 del D. Lgs 19 aprile 2017 n. 56 recante le disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50);

PREMESSO che si riscontrava il mal funzionamento della cassetta di scarico dei servizi igienici ubicati al terzo piano (Ufficio Presidente) e al primo piano Segreteria, nonché una perdita dalle tubature del bagno ubicato al piano terra della sede del TAR Lombardia sezione di Brescia, e che, pertanto, occorre procedere alle suddette riparazioni;

CONSIDERATO che per il servizio in esame non sono attive convenzioni Consip;

CONSIDERATO che, trattandosi di una fornitura di importo inferiore a € 40.000,00, si può procedere nelle forme dell'affidamento diretto in conformità all'art. 36, comma 2, del d. lgs. 50 cit., anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

CONSIDERATO, altresì, che trattandosi di una fornitura inferiore agli € 5.000,00, è ammesso il ricorso al libero mercato e non sussiste l'obbligo di approvvigionamento tramite gli strumenti messi a disposizione da Consip, ferma restando la verifica in ordine alla convenienza del prezzo;

CONSIDERATA la disponibilità di questo Tribunale di esonerare l'affidatario dalla prestazione della garanzia definitiva, in ragione della natura non continuativa e *una tantum* del servizio richiesto, subordinando, però, l'esonero medesimo al miglioramento del prezzo di aggiudicazione;

CONSIDERATA la valutazione comparativa delle offerte presentate da due operatori economici: Begni S.r.l, che ha presentato una offerta per un importo complessivo stimato pari ad euro 632,00 (seicentotrentadue/00) I.V.A. esclusa; IdroMafra S.r.l, che ha presentato una offerta per un importo complessivo stimato pari ad euro 350,00 (trecentocinquanta/00) I.V.A. esclusa;

VISTA l'offerta al prezzo più basso, presentata da IdroMafra S.r.l, a seguito del miglioramento del prezzo con uno sconto dell'1% per un importo pari euro 346,50 (trecentoquarantasei/50);

VISTA la dichiarazione del responsabile del procedimento in ordine alla non sussistenza di alcun conflitto di interessi, secondo quanto previsto dall'art. 42 del d.lgs. 50/2016 e dall'art. 6 *bis* della legge 241/90;

ACCERTATA la disponibilità dei fondi sulla competenza del capitolo di bilancio n. 2291 alla voce spese discrezionale manutenzione impianto idrico;

DETERMINA

- l'acquisizione di cui in premessa attraverso la procedura dell'affidamento diretto rivolto alla IdroMafra S.r.l, (C.F. 02068500178) con sede in Bedizzole (BS) Trebocche – II° Trav.7/F;
- Si dichiara:
- di aver preventivamente acquisito il C.I.G. Z6B2C4F213;
- di aver preventivamente verificato la regolarità contributiva e la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari con la ditta di cui sopra;
- di esonerare l'affidatario dalla prestazione della garanzia definitiva in ragione della natura non continuativa e *una tantum* del servizio richiesto, subordinando, però, l'esonero medesimo al miglioramento del prezzo di aggiudicazione;
- di procedere alla pubblicazione del presente atto sul sito internet della Giustizia Amministrativa - sezione Amministrazione Trasparente" - ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs n. 50 cit..
- Importo massimo di spesa dell'intervento: euro 346,50 (trecentoquarantasei/50) IVA esclusa.
- - Criterio di aggiudicazione: affidamento diretto.
- Il responsabile del procedimento è la sig.ra Rosaria Comberati – r.comberati@giustizia-amministrativa.it tel. 030-2279417.

Segretario Generale
(Dott.ssa Marta Mondelli)